

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2024, n. 953

Progetto definitivo relativo agli “Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell’area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto sito in agro di Taranto, loc. Lido Azzurro”. CUP: H51J22000070001
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e, in particolare, l’art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l’art. 90 delle NTA del PPTR “Autorizzazione paesaggistica”, il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all’autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell’intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all’art. 140, comma 2, del Codice;
- l’art. 95 delle NTA del PPTR “Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che:

- con nota prot. n. 98788 del 23.02.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l’avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia e l’avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 per il progetto definitivo relativo agli “Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell’area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto sito in agro di Taranto, loc. Lido Azzurro”;
- con nota prot. n. 129254 del 12.03.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto approfondimenti progettuali finalizzati a garantire il miglior inserimento paesaggistico e la compatibilità con gli Obiettivi di Qualità paesaggistica e territoriale di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR;
- con Determina Dirigenziale n. 98 del 14.03.2024 si è escluso il progetto in oggetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere della Commissione Regionale V.I.A.;
- con nota prot. n. 170585 del 08.04.2024, il proponente ha trasmesso, in riscontro alla nota prot. n. 129254 del 12.03.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, l’istanza per il rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95, corredata dalla documentazione progettuale integrativa richiesta;
- con nota prot. n. 185956 del 16.04.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 3394-P del 19.04.2024 la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale

Subacqueoha propostoalla Soprintendenza Speciale per il PNRR, in applicazione dell'art. 20 co. 1 del D.L. n. 13 del 24.02.2023, "per quanto di competenza, limitatamente agli interventi descritti nella documentazione acquisita agli atti, [...] di esprimere parere favorevole alla deroga, con le medesime prescrizioni indicate dalla Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";

- con noteprot. n. 1025 del 17.05.2024 e n. 1197 del 05.06.2024il proponente, attesa l'urgenza dettata dal rispetto delle tempistiche a cui soggiacciono gli interventi finanziati dal PNRR, ha sollecitato l'espressione del parere finale di competenza della Soprintendenza Speciale per il PNRR per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 1387 del 25.06.2024 il proponenteha richiesto alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggiodi provvedereal rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 co. 9 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;
- con nota prot. n. 321483 del 26.06.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha comunicato di concludere il procedimento ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR;

Considerato che:

- il progetto in esame, localizzato principalmente nel territorio comunale di Taranto ed in minima parte nei comuni di Massafra (TA) e Statte (TA), si inserisce quale secondo stralcio progettuale di un intervento più ampio finalizzato all'adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino nelle aree retroportuali poste tra il fiume Tara, il quartiere di Lido Azzurro e la zona industriale tra Ex ILVA e Raffineria ENI, tra la SS 100 e SS 106; l'intervento è finalizzato alla mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto prevedendo "sopralzi" delle arginature, sbancamento ed "efficientamento idraulico" sullo Svincolo per *Lido Azzurro* e pulizia ed espurgo di materiale presente sul fondo lungo tutto il Canale Maestro e Stornara;
- gli interventi previsti, comportando l'eliminazione dei complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero in "**Territori costieri**", la trasformazione profonda dei suoli in "**Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua**", la rimozione/trasformazione della vegetazione arborea od arbustivain "**Boschi**", "**Aree di rispetto dei boschi**" e "**Formazioni arbustive in evoluzione naturale**", la modificazione dello stato dei luoghi in "**Aree umide**", nonché escavazioni ed estrazioni di materiali in "**Testimonianze della stratificazione insediativa – Rete tratturi**" e relative "**Aree di rispetto**", risultano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 45, 46, 62, 63, 65, 66, 81 e 82delle NTA del PPTR;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*";

Preso atto del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);

Dato atto che non è pervenuto nei termini di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 il riscontro da parte della Soprintendenza Speciale per il PNRR alle noteprot. n. 185956 del 16.04.2024 e prot. n. 3394-P del 19.04.2024 e per l'effetto "*decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione*";

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con

riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale;

Richiamato l'art.146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede che *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato”*;

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto definitivo relativo agli **“Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto sito in agro di Taranto, loc. Lido Azzurro - CUP: H51J22000070001”**, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto definitivo relativo agli **“Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto sito in agro di Taranto, loc. Lido Azzurro - CUP: H51J22000070001”**, di cui all'oggetto, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, accertato l'inutile decorso del termine di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004, con le seguenti prescrizioni:
 - in considerazione della localizzazione prevista per le fasce di naturalità sulla sagoma arginale del Canale Stornara, si richiede la continuità delle fasce di naturalità sulla sagoma arginale lungo l'intero sviluppo lineare del canale interessato dall'intervento;
 - sia prevista la massima salvaguardia delle compagini vegetali presenti, limitando gli interventi di rimozione della vegetazione a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle arginature;
 - con riferimento alle aree localizzate a monte del ponte sulla SS 106 Jonica e a ridosso del ponte ferroviario della Linea Taranto – Bari, sia previsto il reimpianto in aree immediatamente contermini delle *“Formazioni arbustive in evoluzione naturale”* interferite o la piantumazione di nuovi elementi in

- sostituzione delle essenze eventualmente rimosse;
- i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere in progetto;
 - sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, che eventualmente interessi le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni.
2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
- alla Provincia di Taranto;
 - ai Comuni di Taranto, Massafra (TA) e Statte (TA);
 - alla Soprintendenza Speciale per il PNRR e alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura;
 - al Commissario per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario E.Q.: (Ing. Pierluigi MOREA)

Il Funzionario E.Q.: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.
2. Dirilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto definitivo relativo agli **“Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell’area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto sito in agro di Taranto, loc. Lido Azzurro - CUP: H51J22000070001”**, di cui all’oggetto, l’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, accertato l’inutile decorso del termine di cui al co. 9 dell’art. 146 del D. Lgs 42/2004, con le seguenti prescrizioni:
 - in considerazione della localizzazione prevista per le fasce di naturalità sulla sagoma arginale del Canale Stornara, si richiede la continuità delle fasce di naturalità sulla sagoma arginale lungo l’intero sviluppo lineare del canale interessato dall’intervento;
 - sia prevista la massima salvaguardia delle compagini vegetali presenti, limitando gli interventi di rimozione della vegetazione a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle arginature;
 - con riferimento alle aree localizzate a monte del ponte sulla SS 106 Jonica e a ridosso del ponte ferroviario della Linea Taranto – Bari, sia previsto il reimpianto in aree immediatamente contermini delle *“Formazioni arbustive in evoluzione naturale”* interferite o la piantumazione di nuovi elementi in sostituzione delle essenze eventualmente rimosse;
 - i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere in progetto;
 - sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, che eventualmente interessi le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Taranto;
 - ai Comuni di Taranto, Massafra (TA) e Statte (TA);
 - alla Soprintendenza Speciale per il PNRRe alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura;
 - al Commissario per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00019

**Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area
idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto sito in agro di
Taranto, loc. Lido Azzurro - CUP: H51J22000070001.**

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. 98788 del 23.02.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia e l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 per il progetto definitivo relativo agli "Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto sito in agro di Taranto, loc. "Lido Azzurro".

La documentazione presente al link indicato dal proponente è costituita dagli elaborati progettuali, di cui si riporta la codifica MD5:

R00_Elenco_Elaborati.pdf	ac97f755e7b133725ca2d54a79aa278f
R01_Relazione_Generale.pdf	3eeb9385342f9ec0e10815e6331ae182
R02_Relazione_geologica_e_sismica.pdf.p7m	70e1117a6f5ee08c6fad3e4314c4a08c3
R02a_Relazione_sulle_indagini_geognostiche.pdf.p7m	6d845de37a7721f73bee16f751b88e27
R03_Relazione_geotecnica_verifica_argini.pdf	caf5e0dad7dd8aa76b523980b904b03
R04_Relazione_idrologica_e_idraulica.pdf	7183efdcac5f480e6bbc22dae166ab47
R05_Studio_fattibilità_ambientale.pdf	f177b363020d07848545bf696779723b
R06_Relazione_gestione_materie.pdf	4bb32ed12c23eede53f171a80c858800
R07_Piano_particolare_relazione.pdf	502a3ce603101261a0c8db87987436d
R08_Relazione_archeologica.pdf	dcffe4b4b56e592f0164fbc836a2d4639
R09_Relazione_paesaggistica.pdf	48b8f8050843695b1d403c93c291edc9
R10_Prime_indicazioni_PSC.pdf	25d8570b92f59de3e89ba8def651be4d
R11_Disciplinare_Descrittivo_Prestazionale.pdf	5d85bdfca091a25c616c9574cb197e0a
R12_Elenco_Prezzi.pdf	2a531825c02e272821e09bb55a325458
R13_Computo_Metrico.pdf	7eb6a2e694b3634cda977ede05fdda54
R14_Quadro_Economico.pdf	2689f1598dd78017029377cb412b2f2b
R15_Cronoprogramma.pdf	700fb1efcaf78ea4d100d1b89321d13d
T01_Inquadramento_territoriale.pdf	03b435d65170a644ae958aa51a1d21e4
T02a_Analisi_vincolistica_1di2.pdf	83e0de1710bdc17bf2306c89e3be509c
T02b_Analisi_vincolistica_2di2.pdf	eb02eb7a70a0cadc55fe084a705dca18
T03a_Rilievo_fotografico_Planimetria_punti_di_scatto.pdf	312021a6ac7d9b567efcd0b0f7c19d3
T03b_Rilievo_fotografico_documentazione_fotografica.pdf	b8701f277c378683d32ce3d0806cb026
T04a_Rilievo_topografico_Fiume_Tara.pdf	c6927dd7dd3ea242ae43e0f61d6147fa
T04b_Rilievo_topografico_Canale_Stornara_e_Area_di_Laminazione.pdf	6e47613b2dc033f9a94fe2bb62d8aee0
T05_Analisi_idrologica.pdf	d63d1d439228ce7fa413510e0a2e5b13



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T06_Piano particellare di esproprio_stralci catastali.pdf	8540788cfe56898b610e0996b21a0acd
T07a_Planimetria generale degli interventi.pdf	37586609d0763cef7e6b920373dbc4d7
T07a_Planimetria generale degli interventi.pdf	8e27bdc7fad538795dff79c23d96dfe0
T07b_Planimetria interventi Tara Sorgente e Foce.pdf	6c9f52fedc3cb64487ab964a95892328
T07c_Planimetria interventi Stornara e Aree di laminazione.pdf	8d84f4069a70d08da7ae7c35db4a7cff
T07c_Planimetria interventi Stornara e Aree di laminazione.pdf	ecbc1affb6036be6f12256d3166965cf
T08a_Profilo longitudinale Tara Sorgente.pdf	d9e3365ac54f41282e20d524a693c72d
T08b_Profilo longitudinale Tara Foce.pdf	edfe65ed13d31713fb558941e561e078
T08c_Profilo longitudinale Stornara.pdf	364ed6efb338336496a158a0bd697bf9
T09a_Sezioni trasversali Tara Sorgente.pdf	6fa563b3df5c324b79adb297418bb713
T09b_Sezioni trasversali Tara Foce.pdf	24f31df264f3a51087635dcd6f65697
T09c_Sezioni trasversali Canale Stornara.pdf	e34cea2b11cc55d080a5fbd3f4b027f6
T09d_Sezioni trasversali Area di laminazione.pdf	b6820781c49939eef1da8ba512db15da
T10a_Particolari e sezioni tipo Fiume Tara e Aree di Laminazione.pdf	e281f422de95704564e1ee6ca398ee0e
T10b_Particolari e sezioni tipo Canale Stornara.pdf	7b7ebb9fbcd84f949011d50872ae296
T11a_Analisi idraulica_ante operam.pdf	fbcs51be1e3bbf7ba406df36af2c256c8
T11b_Analisi idraulica_post operam.pdf	251804f9752a48c04b38539270837036

Sono, inoltre, presenti gli shapefile secondo il sistema di coordinate WGS84 degli interventi proposti.

Con nota prot. n. 129254 del 12.03.2024, questa Sezione ha richiesto, al fine di attenuare le criticità rilevate legate ai contrasti con elementi specifici delle strutture idro-geo-morfologica, ecosistemica, ambientale, antropica e storico-culturale, approfondimenti progettuali finalizzati a garantire il miglior inserimento paesaggistico e la compatibilità con gli Obiettivi di Qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR. In particolare è stato richiesto:

- un progetto di inserimento paesaggistico che preveda l'inserimento di fasce di naturalità, mediante piantumazioni arbustive autoctone nelle aree interessate dagli interventi Tara Foce e Tara Sorgente, prediligendo la creazione di corridoi ecologici lineari, estendendo tale progetto alle compagini di "Formazioni arbustive" interferite dalle lavorazioni lungo il canale Stornara e prevedendo la massima salvaguardia delle stesse, o, in alternativa, la piantumazione di nuovi elementi in sostituzione delle essenze eventualmente rimosse. Si è inoltre richiesto il coordinamento della proposta progettuale con le lavorazioni previste dal progetto di realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Fiume Tara proposto da AQP (ID VIA_795) con particolare riferimento alla sistemazione della condotta di scarico del concentrato e della condotta premente di acqua potabile;
- la verifica della compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti ecosistemiche -ambientali effettuando valutazioni specifiche con puntuale riferimento ai pertinenti obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'Ambito declinati nella Sezione C2 dell'Elaborato 5.8 del PPTR;
- di esplicitare, nell'ottica di recare la minor interferenza possibile alla naturalità caratterizzante l'area umida interessata, le scelte progettuali circa gli assetti vegetazionali interferiti indicando graficamente le aree di intervento e di cantiere nei tratti Tara Sorgente e Tara Foce, orientando tali scelte al minor disturbo possibile della vegetazione presente in modo da interferire le aree strettamente necessarie alla realizzazione degli argini.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con Determina Dirigenziale n. 98 del 14.03.2024 si è escluso il progetto contraddistinto in oggetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere della Commissione Regionale V.I.A.

Con nota prot. n. 170585 del 08.04.2024, il proponente ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, allegando i seguenti elaborati progettuali, di cui si riporta la codifica MD5:

R09a_Misure di compatibilità paesaggistica e ambientale.pdf.p7m
T13_Fasce di naturalità.pdf.p7m
T14_Ubicazione Aree di cantiere.pdf.p7m

9aa92b3a1450fddc1cdf351db9713d53
6ebbb80a8b2d917c5104b38ae082f02
29ecaff945a1e24c1b9232f0f4f3c34c

Con nota prot. n. 185956 del 16.04.2024 questa Sezione ha proposto di rilasciare il provvedimento di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004; prescrizioni:

- in considerazione della localizzazione prevista per le fasce di naturalità sulla sagoma arginale del Canale Stornara, si richiede la continuità delle fasce di naturalità sulla sagoma arginale lungo l'intero sviluppo lineare del canale interessato dall'intervento;
- sia prevista la massima salvaguardia delle compagini vegetali presenti, limitando gli interventi di rimozione della vegetazione a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle arginature;
- con riferimento alle aree localizzate a monte del ponte sulla SS 106 Jonica e a ridosso del ponte ferroviario della Linea Taranto – Bari, sia previsto il reimpianto in aree immediatamente contermini delle "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" interferite o la piantumazione di nuovi elementi in sostituzione delle essenze eventualmente rimosse;
- i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere in progetto;
- sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, che eventualmente interessi le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni;

Con nota prot. n. 3394-P del 19.04.2024 la Soprintendenza Nazionale per Il Patrimonio Culturale Subacqueo ha proposto alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, in applicazione dell'art. 20 co. 1 del D.L. n. 13 del 24.02.2023, "per quanto di competenza, limitatamente agli interventi descritti nella documentazione acquisita agli atti, [...] di esprimere parere favorevole alla deroga, con le medesime prescrizioni indicate dalla Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio".

Con note prot. n. 1025 del 17.05.2024 e n. 1197 del 05.06.2024 il proponente, attesa l'urgenza dettata dal rispetto delle tempistiche a cui soggiacciono gli interventi finanziati dal PNRR, ha sollecitato l'espressione del parere finale di competenza della Soprintendenza Speciale per il PNRR per il progetto in oggetto.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con nota prot. n. 1387 del 25.06.2024 il proponente, preso atto dell'avvenuto decorso del termine utile per l'espressione del parere finale di competenza della Soprintendenza Speciale per il PNRR, ha richiesto a questa Sezione di provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 co. 9 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

Con nota prot. n. 321483 del 26.06.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha comunicato di concludere il procedimento ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica in deroga, è localizzato principalmente nel territorio comunale di Taranto ed in minima parte nei comuni di Massafra (TA) e Statte (TA) e si inserisce quale secondo stralcio progettuale di un intervento più ampio finalizzato all'adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino nelle aree retroportuali poste tra il fiume Tara, il quartiere di Lido Azzurro e la zona industriale tra Ex ILVA e Raffineria ENI, tra la SS 100 e SS 106. L'intervento è finalizzato alla mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto prevedendo "sopralzi" delle arginature sino alla quota di sicurezza idraulica di 1 m sul tirante duecentennale, lo sbancamento ed "efficientamento idraulico" sullo Svincolo per *Lido Azzurro* e la pulizia (tagli, decespugliamenti, asportazione delle piante, abbattimento degli alberi e cippatura delle ramaglie) ed espurgo di materiale presente sul fondo lungo tutto il Canale Maestro e Stornara.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Fig. 1: Planimetria generale degli interventi in scala 1:5000

Gli interventi sul Fiume Tara e Canale Stornara prevedono l'innalzamento dell'argine per una lunghezza di circa 1275 m e 1440 m rispettivamente in destra e sinistra idraulica del tratto a valle della S.S. 106 Jonica, denominato "Tara Foce" e l'innalzamento dell'argine destro del tratto a monte della SS 106, denominato "Tara Sorgente", per una lunghezza di circa 1180 m; è previsto inoltre l'innalzamento, per una lunghezza di circa 2198 m, dell'argine sinistro del tratto a monte della SS 106 Jonica sino alla SS 100 denominato "Canale Stornara" e il sopralzo dell'argine destro e la risagomatura con rivestimento in c.a del Canale Stornara per un tratto di circa 61 m. Gli interventi sullo svincolo per *Lido Azzurro* prevedono invece la realizzazione di aree di laminazione nei suoli interclusi dai rami dello svincolo attraversati dal canale Maestro con piccole arginature per stabilizzare le sponde dell'area di laminazione e garantire un franco di sicurezza appropriato.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Beni paesaggistici*: gli interventi a valle del ponte SS 106 denominati *Tara Foce* interferiscono con "**Territori Costieri**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre gli interventi denominati *Tara Foce*, *Tara Sorgente*, *Canale Stonara e Canale Maestro* (per un breve tratto di circa 200 m) interferiscono con "**Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua**" e nello specifico **Fiume Tara, Gravina Gennarini, Le Caspide e Triglia** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi denominati *Tara Foce* lambiscono "**Cordoni dunari**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 56; gli interventi denominati *Tara Foce* e *Aree di laminazione* (limitatamente alle aree a sud dello svincolo per Lido Azzurro) interessano "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi denominati *Tara Foce* interferiscono con "**Boschi**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi denominati *Tara Foce* interferiscono con "**Aree di rispetto dei boschi**" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; gli interventi denominati *Tara Foce*, *Tara Sorgente* interferiscono con "**Aree umide**" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 65 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; infine gli interventi sul *Canale Stornara* interferiscono con "**Formazioni arbustive in evoluzione naturale**" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi denominati *Tara Foce* e *Aree di laminazione* (limitatamente alle aree a sud dello svincolo per Lido Azzurro) interessano il B.P. ex art.75 c.1 delle N.T.A del P.P.T.R – "**Immobili e aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell' art. 136 c.1 lett. c e d)**" - così come individuato nella scheda identificazione e definizione della specifica disciplina cod. PAE0139 e denominato "**Dichiarazione di notevole interesse pubblico della costa occidentale jonica ricadente nei comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagiano, Massafra e Taranto Istituito ai sensi della L. 1497 G. U. n. 30 del 06.02.1986**"; la zona è stata dichiarata di notevole interesse pubblico perché: "[...] *La costa occidentale jonica ricadente nei comuni di Ginosa, Castellaneta, Palagiano, Massafra e Taranto riveste particolare interesse perchè caratterizzata da una fascia ininterrotta d'arenile chiusa verso l'entroterra da una fitta pineta*". L'area di notevole interesse pubblico è



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle N.T.A del P.P.T.R. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del P.P.T.R. riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;

- **Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):** gli interventi denominati *Canale Stornara* limitatamente alle lavorazioni previste nelle aree contermini al ponte sulla linea ferroviaria Taranto-Bari interferiscono con **"Testimonianze della stratificazione insediativa – Rete tratturi: Regio Tratturello Tarantino"** e con la relativa area di rispetto disciplinati rispettivamente dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 45, 46, 62, 63, 65, 66, 81 e 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

Art. 45 c.2 lett. a10) – eliminazione dei complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale;

Art. 46 c.2 lett. a5) – rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;

Art. 46 c.2 lett. a6) – trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;

Artt. 62 e 63 co.2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;

Art. 65 c.2 lett. a1) – modificazione dello stato dei luoghi;

Art. 66 c. 2 lett.a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale;

Artt. 81 e 82 c.2 lett. a6) – escavazioni ed estrazioni di materiali.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Considerati i contrasti sopra rilevati, con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che: *"In prima istanza, è stata sottoposta a parere l'analisi ante operam (scenario 0) corredata di altri 3 possibili scenari di intervento che consideravano, in sostanza, i benefici progressivamente ottenuti dai tre macro step di esecuzione delle opere a partire da valle: 1) soprizzo argine dx Tara Foce – 2) soprizzo argine dx Tara Sorgente – 3) aree di laminazione svincolo Lido Azzurro. A seguito delle richieste formulate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale(DAM) nella nota prot. n. 2429 del 04.02.2020, sono state implementate una nuova serie di modellazioni mono-dimensionali al fine di valutare altri 6 scenari di intervento. Le modellazioni integrative erano finalizzate alla individuazione del franco idraulico in*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

corrispondenza del ponte SS 106 e del ponte ferroviario, nelle varie configurazioni di progetto, per effetto dell'incremento di portata dovuto alla sistemazione degli argini.

Scenario 0 (stato dei luoghi)

Scenario Obis: Scenario 0 modellato in regime di moto permanente mono-dimensionale

Scenario 1: innalzamento argine destro del tratto Tara Foce

Scenario 2: Scenario 1 + innalzamento argine destro del tratto Tara Sorgente

Scenario 2bis: Scenario 2 modellato in regime di moto permanente mono-dimensionale

Scenario 3: Scenario 2 + aree di laminazione nello Svincolo Lido Azzurro Ovest

Scenario 4: Scenario 2bis + innalzamento argine sinistro del tratto Tara Foce

Scenario 5: Scenario 4 + innalzamento argine sinistro del Canale Stornara

Scenario 6: Scenario 5 + innalzamento argine destro del Canale Stornara

Scenario 7: Scenario 6 + innalzamento argine sinistro del tratto Tara Sorgente

Scenario 5 bis: ridefinizione dello scenario 5 (in cui) vengono rideterminate, sia in regime di moto permanente sia di moto vario bidimensionale le quote del tirante idrico a seguito dell'innalzamento dell'argine sinistro del Canale Stornara, dell'argine destro del Fiume Tara a monte della SS 106 Jonica (qui denominato Tara Sorgente) e dell'innalzamento degli argini in destra e sinistra idraulica del Fiume Tara a valle della SS 106 Jonica (qui denominato Tara Foce). Nella modellazione bidimensionale viene anche considerato il contributo delle aree di laminazione. Il suddetto progetto ha scontato anche il parere ha ritenuto lo stesso "ammissibile ai sensi delle NTA del PAI".

La comparazione delle alternative localizzative e progettuali verte su argomentazioni di carattere idrologico-idraulico e la soluzione progettuale che ne scaturisce, a valle delle analisi condotte su differenti scenari di intervento, raggiunge l'obiettivo prefissato di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto, come attestato dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota n. 20631 del 20.10.2020.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale declinate nell'Elaborato 3.3 dell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del P.P.T.R., si rappresenta che l'area d'intervento interessa l'Ambito Paesaggistico n. 8 "**Arco Ionico Tarantino**" e le relative Figure Territoriali "**L'anfiteatro e la piana tarantina**" e il "**Il paesaggio delle gravine Joniche**". L'Arco Ionico-Tarantino costituisce una vasta piana a forma di arco che si affaccia sul versante ionico del territorio pugliese e si estende quasi interamente in provincia di Taranto, fra la Murgia a nord ed il Salento nord-occidentale a est. In rapporto alla idrografia superficiale, l'ambito comprende i bacini di una serie di corsi d'acqua, accomunati dalla condizione di avere come recapito finale il mare Jonio. In alcuni tratti del litorale tarantino le acque di falda presenti nel sottosuolo, alimentate per la natura prevalentemente carsica del territorio sotteso, vengono a giorno e danno origine sia alle risorgive sottomarine caratteristiche del Mar Piccolo, comunemente denominate "citrì", sia a veri e propri corsi d'acqua come il Tara e il Galeso. La leggenda di fondazione della città di Taranto lega la nascita della colonia magno-greca alla presenza di un sistema di circa venti sorgenti del Tara, in parte drenate da una rete di canali di bonifica che si dirigono verso il corso principale del fiume. Oggi, parte di tali acque è utilizzata sia dal *Comprensorio di Bonifica di Stornara e Tara* (25.000 ettari circa) per scopi irrigui, sia dallo stabilimento siderurgico dell'ex *ILVA* per scopi industriali. Negli ultimi anni, l'assetto e la dinamica evolutiva del litorale sono stati fortemente modificati e danneggiati dalla realizzazione dell'imponente

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

molo portuale, che ha richiesto tra l'altro la deviazione artificiale del tratto terminale del fiume Tara. La vecchia foce del fiume, cui deve il nome la città, è stata inglobata dal nuovo molo nord polisettoriale, voluto anche per arginare il problema della disoccupazione di ritorno all'indomani del termine dei lavori per il raddoppio del polo siderurgico. Anche gli impatti ambientali di quest'opera sono rilevanti: l'enorme molo intercetta infatti il flusso di sedimenti *long-shore*, creando un importante accumulo, proprio in corrispondenza della nuova foce fluviale che è stata pertanto armata nell'intento di evitarne l'interramento. Anche la parte mediana del corso del Tara, tra Palagiano e la costa, mostra un forte grado di artificializzazione per la realizzazione di vistose opere di regimentazione delle sponde, entro le quali il fiume è oramai irriconoscibile. Solo il corso del fiume a monte del bacino idrografico conserva un valore naturalistico, sostanziato dalla presenza di una folta vegetazione che cresce intorno alle rive delle sorgenti, incorniciando acque che prima di arrivare al mare si presentano limpide. L'impianto dei complessi industriali e la cementificazione a fini abitativi ha portato ad uno stravolgimento consistente di tutti i corsi d'acqua presenti in zona, oggi frequentemente utilizzati come collettori fognari.

Nonostante il grave livello di inquinamento e i processi distruttivi causati dall'espansione industriale ed urbana sono presenti ancora diverse aree ad alto valore naturalistico, talvolta proprio in ragione dello stato di abbandono. Si tratta spesso di aree umide che rappresentano un grande potenziale in vista dello sviluppo di strategie progettuali tese a migliorare la qualità urbana, ambientale e paesaggistica dei luoghi. Meriterebbero di essere valorizzate anche le numerose sorgenti costiere presenti intorno ai due mari: quelle del Tara e del Galese, oppure le sorgenti Barattieri e del Riso, ancora oggi contraddistinte da un'inaspettata limpidezza delle acque e da una rigogliosa vegetazione ripariale.

Il PPTR riconosce come invariantsi strutturali delle figure territoriali interessate: il sistema idrografico superficiale costituito dalle risorgive superficiali che in prossimità della costa emergono a formare veri e propri corsi d'acqua perenni (Tara), le aree umide residuali quali isole di naturalità all'interno delle zone fortemente antropizzate intorno a Taranto ed infine il sistema idraulico-rurale-insediativo delle bonifiche caratterizzato dalla fitta rete di canali, dalla maglia agraria regolare della Riforma e dai manufatti idraulici che rappresentano un valore storico-testimoniale dell'economia agricola dell'area. Le regole di riproducibilità per le invarianti strutturali innanzi esposte prevedono rispettivamente: la salvaguardia della continuità e integrità dei caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici delle lame e delle gravine e dalla loro valorizzazione come corridoi ecologici multifunzionali per la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il loro percorso, la salvaguardia delle aree umide residuali come elementi di alto valore ecologico all'interno delle aree periurbane ed infine il recupero e valorizzazione delle tracce e delle strutture insediative che caratterizzano i paesaggi storici della Riforma Fondiaria (come quotizzazioni, poderi, borghi).

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:

Il proponente afferma che: "[...] L'intervento non comporta modificazioni significative della morfologia, quali sbancamenti e movimenti di terra significativi, eliminazione di tracciati caratterizzanti riconoscibili sul terreno (es. rete di canalizzazioni, struttura parcellare, viabilità secondaria); non comporta modificazioni significative della compagine vegetale; non comporta modificazioni significative dello skyline naturale o antropico (profilo dei crinali, profilo dell'insediamento); non comporta modificazioni significative della funzionalità ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico, evidenziando l'incidenza di tali modificazioni sull'assetto paesistico."



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

L'intervento è mirato alla conservazione di una delle invarianti strutturali della figura territoriale "L'anfiteatro e la piana tarantina", in quanto direttamente finalizzato alla mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume *Tara* e Canale *Fiumetto*. In particolare l'intervento, al fine di garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio interessato, prevede la realizzazione di opere di contenimento dei fenomeni di esondazione a basso impatto ambientale, rappresentate nel caso di specie da ingrossamenti arginali descritti in premessa.

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:

Il proponente afferma che: "[...] Con specifiche lavorazioni si tutelerà la presenza dei corridoi ecologici multifunzionali costituita dagli argini stessi. Il ripristino prevede le lavorazioni di scotico della superficie dell'argine con asportazione dei primi 30 cm di terreno, il suo accantonamento alla base interna dell'argine e il suo riutilizzo con la modellazione sul nuovo profilo. Il riposizionamento del terreno asportato consentirà una rapida germinazione dei semi presenti e la radiazioni degli organi perennanti delle specie che all'attualità colonizzano gli argini, soprattutto *Phragmites* spp. e *Arundo donax*."

La proposta progettuale nelle aree interessate dagli interventi *Tara Foce*, *Tara Sorgente*, al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e assicurare per l'asta idrografica interessata il ruolo di corridoio ecologico multifunzionale, prevede l'inserimento di fasce di naturalità mediante piantumazioni arbustive autoctone. In considerazione della localizzazione prevista per le fasce di naturalità sulla sagoma arginale del Canale *Stornara*, analizzata la previsione di coordinamento della proposta progettuale con le lavorazioni previste dal progetto di realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Fiume *Tara* proposto da AQP (ID VIA_795), si ritiene necessario assicurare la continuità delle fasce di naturalità sulla sagoma arginale lungo l'intero sviluppo lineare del canale interessato dall'intervento.

Inoltre, considerato che gli interventi *Tara Foce* e *Tara Sorgente* riguardano aree caratterizzate dalla presenza di una rigogliosa vegetazione igrofila anche di pregio nel tratto *Tara Foce*, è necessario attuare la massima salvaguardia delle compagini vegetali presenti, limitando gli interventi di rimozione della vegetazione a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle arginature.

Con riferimento alle aree localizzate a monte del ponte sulla SS 106 Jonica e a ridosso del ponte ferroviario della Linea Taranto – Bari, sia previsto il reimpianto in aree immediatamente contermini delle "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" interferite o la piantumazione di nuovi elementi in sostituzione delle essenze eventualmente rimosse.

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:

Il proponente afferma che: "[...] L'intervento non comporta modificazioni significative dell'assetto percettivo, scenico o panoramico, insediativo-storico (urbano, diffuso, agricolo), di caratteri tipologici, materici, coloristici, costruttivi, dell'assetto fondiario, agricolo e colturale; non comporta modificazioni significative dei caratteri strutturali del territorio. L'intervento, inoltre risulta compatibile con il progetto territoriale di "Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri". L'area di progetto è, infatti, individuata all'interno del comprensorio logistico *Mar Grande*, pertanto di bassa qualità paesaggistica. Il progetto non è in contrasto con i caratteri del sistema insediativo costiero individuati dal PPTR. Il paesaggio costiero nel tratto corrispondente all'area di intervento, non presenta caratteri di valenza naturalistica. L'intervento in considerazione dello stato dei luoghi, del contesto paesaggistico-

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

ambientale di riferimento evidenzia che quanto proposto non costituisce alterazione dei valori paesaggistici e ambientali del sito interessato”.

Si ritiene il progetto coerente con la struttura Antropica e storico-culturale; dal punto di vista percettivo gli interventi non alterano il profilo degli orizzonti persistenti e non interferiscono con i quadri delle visuali panoramiche d’ambito. Al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano nelle vicinanze delle aree d’intervento Tara Foce - Tara Sorgente e Canale Stornara, sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, che eventualmente interessi le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, dato atto che non è pervenuto nei termini di cui al co. 9 dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 il riscontro da parte della Soprintendenza Speciale per il PNRR alle note prot. n. 185956 del 16.04.2024 e prot. n. 3394-P del 19.04.2024, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto definitivo relativo agli **“Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell’area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto sito in agro di Taranto, loc. Lido Azzurro - CUP: H51J22000070001”**, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 45, 46, 62, 63, 65, 66, 81 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell’art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- in considerazione della localizzazione prevista per le fasce di naturalità sulla sagoma arginale del Canale Stornara, si richiede la continuità delle fasce di naturalità sulla sagoma arginale lungo l’intero sviluppo lineare del canale interessato dall’intervento;
- sia prevista la massima salvaguardia delle compagini vegetali presenti, limitando gli interventi di rimozione della vegetazione a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle arginature;
- con riferimento alle aree localizzate a monte del ponte sulla SS 106 Jonica e a ridosso del ponte ferroviario della Linea Taranto – Bari, sia previsto il reimpianto in aree immediatamente contermini delle **“Formazioni arbustive in evoluzione naturale”** interferite o la piantumazione di nuovi elementi in sostituzione delle essenze eventualmente rimosse;
- i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere in progetto;
- sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, che eventualmente interessi le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

IL FUNZIONARIO E.Q.
Ing. Pierluigi MOREA



IL FUNZIONARIO E.Q.
Ing. Francesco NATUZZI



IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
Arch. Vincenzo LASORELLA

